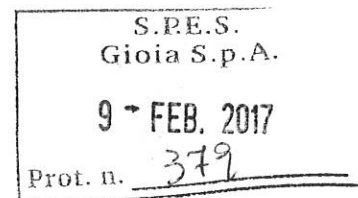
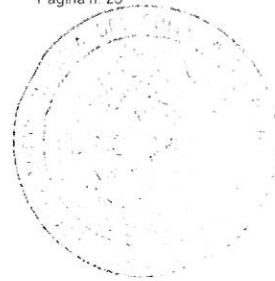


SERVIZI POLIFUNZIONALI ECOSOSTENIBILI GIOIA S.p.A.
C.F.: 06245760720
VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 70023 GIOIA DEL COLLE BA

ALL. A) AL VERBALE n. 03/2017



S.P.E.S. GIOIA S.P.A.
Via G. D'annunzio , 76-78 - Gioia del Colle (Bari)
C.S. € 2.500.000 i.v. - C.F.: 06245760720
N° Registro delle imprese di Bari n.472734

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

All'Assemblea degli Azionisti di S.P.E.S. GIOIA S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, aveva presentato la propria relazione al bilancio 2015, che in questa sede si richiama integralmente, in data 16.06.2016, in occasione dell'assemblea ordinaria dei Soci. Tuttavia l'Amministratore Unico della soc. SPES aveva richiesto un breve differimento per poter approfondire quanto rappresentato dal socio di minoranza ACAM con propria nota prot. n. 638/U/16 del 15.06.2016.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art.2409 bis c.c..



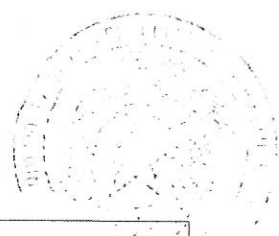
Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge. Il suddetto documento risulta, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

E' stato redatto dall'Amministratore ai sensi di legge e da questi trasmesso al Collegio sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione in data 30 gennaio 2017, con nota prot. n. 277/2017 a mezzo posta certificata.

Con la presente relazione diamo conto delle risultanze dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 così come sinteticamente esposto nel prospetto che segue:

RIEPILOGO ATTIVO			
VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2015	2014	
A) CREDITI VERSO SOCI			
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.393.135	1.454.216	-61.081
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.564.514	3.226.673	337.841
D) RATEI E RISCONTI	11.483	43.026	-31.543
totale attivo	4.969.132	4.723.915	245.217
RIEPILOGO PASSIVO			
VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2015	2014	

S.P.E.S.
Gioia S.p.A.
9 - FEB. 2017
Prot. n. 379

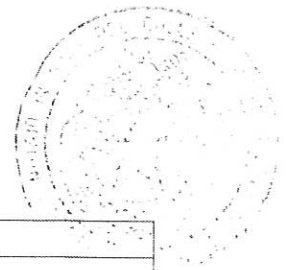


A) PATRIMONIO NETTO	2.229.725	2.042.224	187.501
B) FONDO RISCHI PER ONERI	796.463	594.027	202.436
C) T.F.R.	736.614	688.938	47.676
D) DEBITI	1.206.298	1.398.726	-192.428
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	32	0	32
totale passivo	4.969.132	4.723.915	245.217

Con riferimento al Patrimonio Netto, si evidenzia che lo stesso, alla data del 31.12.2015, comprende, altresì, il risultato economico positivo dell'esercizio, pari ad Euro **187.500**, così come rilevabile dalla variazione esposta nei prospetti di sintesi.

RIEPILOGO CONTO ECONOMICO			
VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	VARIAZIONI
	2015	2014	
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.631.257	4.896.398	-265.141
COSTO DELLA PRODUZIONE	4.225.511	4.765.698	-540.187
MARGINE DELLA PRODUZIONE	405.746	130.700	275.046
PROVENTI ED ONERI	948	896	52

S.P.E.S.
Gioia S.p.A.
9 - FEB. 2017
 Prot. n. 379



FINAZIARI			
PROVENTI STRAORDINARI	-2	1	-3
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	406.692	131.597	275.095
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	219.192	153.893	65.299
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	187.500	-22.296	209.796

RELAZIONE DI REVISIONE

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di S.P.E.S. al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo di S.P.E.S.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art.11 comma 3 del D.Lgs. 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e della informazioni contenute nel bilancio.

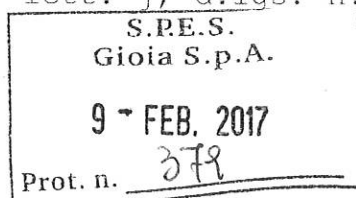
S.P.E.S.
 Gioia S.p.A.
 9 - FEB. 2017
 Prot. n. 379



relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge si fa riferimento alla relazione da noi redatta in data 2 febbraio 2016.

3. Alla data odierna, nonostante i reiterati solleciti effettuati dall'A.U. della soc. SPES, al Comune di Gioia del Colle, nonché al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, appare evidente (vedasi la Relazione sulla gestione allegato B) dell'A.U.) che alcuna asseverazione debiti/crediti sia stata prodotta in merito all'esercizio 2015, nonostante l'approvazione del Rendiconto di Gestione al bilancio 2015, da parte dell'Ente socio in data 12.05.2016. Risulta, agli atti del Collegio, che solo per l'esercizio 2014, sia stata data attuazione a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di asseverazione debiti/crediti (il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gioia del Colle, riferito all'esercizio 2014, è stato reso nel luglio del 2015).

4. Si sottolinea che, fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, vi è l'obbligo di asseverazione che deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione, sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori (art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). La



Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 2 del 20 gennaio 2016, è intervenuta sulla questione interpretativa posta dalla sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG in merito all' art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011.

E' utile segnalare che :

- ✓ è in corso un contenzioso con il socio ACAM s.p.a. che ha convenuto in giudizio la soc. SPES davanti al Tribunale di Bari chiedendo, in conclusione : "condannare la SPES GIOIA s.p.a. al pagamento dell'importo di Euro 300.000,00 oltre interessi legali maturati dal 13 giugno 2014 sino al saldo, quale corrispettivo della quota citata in atti";
- ✓ in data 25.10.2016 il Comune di Gioia del Colle, socio di maggioranza della soc. SPES con atto di Consiglio Comunale n. 20 ha deliberato l'avvio delle procedure per il passaggio del contratto relativo all'igiene urbana in favore del soggetto privato individuato in sede ARO/5.

La deliberazione n. 20 succitata, è oggetto di ricorso amministrativo presentato dalla soc. ACAM s.p.a., notificato alla soc. SPES in data 13.01.2017;

- ✓ in data 12.12.2016, con riferimento al contratto di servizio per la pulizia degli immobili comunali e, precisamente alle prestazioni rese dalla SPES nel corso delle annualità 2014 e 2015

S.P.E.S.
Gioia S.p.A.

9 - FEB. 2017

Prot. n. 379

11



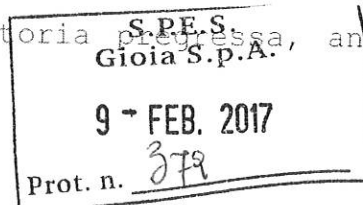
transazione con il Comune di Gioia (vedasi relazione sulla Gestione a firma dell'A.U. della SPES);

- ✓ in data 16.01.2017, il Collegio sindacale è venuto a conoscenza della suddetta transazione, tuttavia, ad oggi la transazione è rimasta inadempita da parte del Comune di Gioia del Colle e deve quindi intendersi risolta di diritto ai sensi dell'art. 4. Nel merito, chiediamo all'A.U. di procedere, senza indugio, con le forme di rito al recupero del credito nei confronti del debitore.

5. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo Amministrativo di S.P.E.S.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio di coerenza della relazione sulla gestione del bilancio, come richiesto dall'art.14 del D.Lgs. n.39/2010. A tali fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione come richiesto dal principio di revisione ISA Italia n.720B, entrato in vigore dal 01.01.2015.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società. In merito a futuri servizi extracontrattuali, alla luce della situazione debitoria progressiva, annualità 2014, il





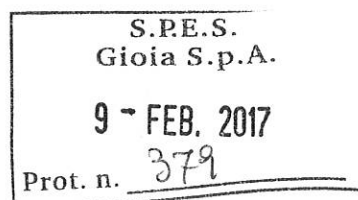
Collegio suggerisce di non effettuare alcuna prestazione priva di autorizzazione da parte del Socio non prevista in sede contrattuale.

Il Collegio Sindacale, per quanto innanzi esposto, ha invitato la società ad attivarsi, adottando i provvedimenti opportuni al riallineamento delle posizioni di debito-credito con il Comune di Gioia del Colle, con ogni sollecitudine, in considerazione dell'entità dello scostamento.

Si evidenzia, inoltre, che ad oggi, nonostante i solleciti di questo Organo di Controllo e dell'Amministratore Unico, circa la necessità di procedere all'asseverazione crediti/debiti verso l'Ente Controllante al 31/12/2015, nessun riscontro è pervenuto al riguardo.

L'organo amministrativo nel corso dell'anno 2015 ha attuato una significativa riduzione dei costi relativi all'aggregato B7 (costi per servizi) e B9 (costi del personale) registrando un'altrettanto significativa contrazione della voce A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni).

Così come rilevato nella Relazione sulla gestione, con riferimento ai quattro contratti in essere con il Comune di Gioia del Colle, questo Collegio Sindacale rileva che i contratti 28/2007 e 29/2007, scaduti entrambi il 29/03/2016, sono stati prorogati sino al 31/03/2017. Inoltre il contratto 49/2005 per la gestione del servizio di igiene urbana risulta subordinato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25.10.2016.





Per quanto innanzi, allo stato, risulta poco chiara la prospettiva di continuità aziendale. Tale preoccupazione appare ancora più rafforzata dalla deliberazione succitata attesa la gara indetta dall'ARO BA5 (con Gioia comune capofila), conclusasi con l'individuazione di un soggetto privato aggiudicatario. A seguito di ciò il Comune di Gioia del Colle si è avvalso della facoltà di cui all'art.4 della L.R. n.24/2012 di riservare alla SPES la continuità del servizio di igiene urbana, solo a condizioni più vantaggiose rispetto ai competitors esterni. Tale condizione indica l'esistenza di incertezza rilevante, che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della SPES di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale rappresentando, a parere di questo Collegio, un elemento di complessità riguardo il mantenimento del rapporto contrattuale in essere avente naturale scadenza fissata sino al 2050.

Si invita, pertanto, l'Organo Amministrativo ed il socio di maggioranza a verificare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, in particolare, per l'intero esercizio in corso, delle condizioni di continuità aziendale, così come più volte dibattuto nell'ambito delle adunanze assembleari anche alla luce dei chiarimenti richiesti a riguardo da questo Collegio all'Organo Amministrativo, con proprio verbale del 23/05/2016, inviato a mezzo pec, e relativo riscontro dell'Amministratore Unico prot. n. 1592/2016 del 28/05/2016, il quale al punto 2 così recita: "non ci sono novità rispetto alla situazione da tempo nota a tutti gli Organi societari".

S.P.E.S.
Gioia S.p.A.
9 - FEB. 2017
Prot. n. 378



In merito allo svolgimento del nostro incarico Vi informiamo:

- ✓ che abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- ✓ che nel corso dell'attività di controllo non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.;
- ✓ che abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, abbiamo verificato la sua conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione e struttura dello stesso. Si evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti.

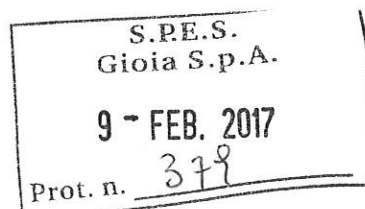
L'esercizio 2015 evidenzia un risultato positivo di Euro **187.500** e l'Amministratore Unico, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed ha fornito le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Vi informiamo ai sensi dell'art.2424 p.3 e dell'art.2427 p.9 c.c. che è stato rilevato il sistema dei conti d'ordine e garanzia.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- ✓ le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, il

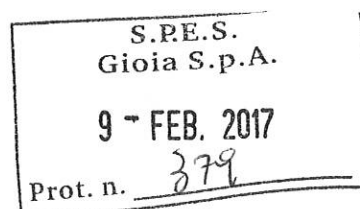
15

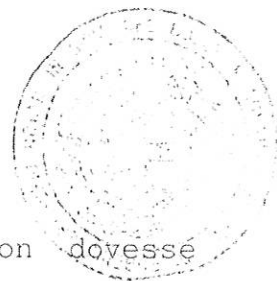




- costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene. Comprende altresì altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene medesimo;
- ✓ i crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti;
 - ✓ i costi e ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico temporale;
 - ✓ il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento;
 - ✓ il processo di ammortamento è stato effettuato secondo piani di ammortamento tecnici disposti dalla società, ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;
 - ✓ i debiti sono esposti al valore nominale;
 - ✓ il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta la passività maturata nei confronti del personale dipendente;
 - ✓ i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputati a Bilancio secondo il criterio delle competenza economico temporale.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla società, nonché all'attività di controllo contabile da noi effettuata, questo Collegio, richiamando quanto indicato in premessa ed in relazione a tutto quanto espresso in merito alla sussistenza dei presupposti della "continuità aziendale", propone all'assemblea di procedere all'approvazione del bilancio di esercizio redatto al 31 dicembre 2015, nonché alla proposta avanzata dall'Amministratore unico in merito alla destinazione del risultato di esercizio.





Appare evidente che, laddove la società SPES non dovesse mantenere il servizio di igiene urbana, verosimilmente, si andrebbe verso lo scioglimento e liquidazione della stessa.

La sussistenza dei presupposti di "continuità aziendale" dovrà, chiaramente, essere subordinata agli effetti di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25.10.2016.

Bari, 07.02.2017

Il Collegio Sindacale

Michelina Leone

Elbano de Nuccio

Marilisa Miraglia

[Redacted signature of Michelina Leone]

[Redacted signature of Elbano de Nuccio]

[Redacted signature of Marilisa Miraglia]

S.P.E.S.
Gioia S.p.A.
9 - FEB. 2017
Prot. n. 379